



Università degli Studi di Padova

Adunanza del Senato Accademico del 20/05/2003

Verbale n. 08/2003

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 15.10, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione verbale della seduta del 06/05/03

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico				
1. Numero programmato: Corsi di Laurea specialistica in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata, e in Scienze e tecniche dello sport				
2. Proposta ministeriale di revisione del DM 509/99				
3. Ricerca				
1. Proposta di modifica del 'Piano per il finanziamento della ricerca di Ateneo'				
4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali				
1. Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Lettere e Filosofia e l'Università Cà Foscari di Venezia - Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature straniere per una collaborazione nell'ambito dell'attività didattica e relativa convenzione attuativa per l'attivazione nell'a.a. 2003/2004 del corso di laurea congiunto in Scienze delle Religioni.				
5. Atti negoziali di gestione				
1. Partecipazione dell'Università nella Veneto Nanotech scpa (società consortile per azioni) per la gestione delle attività del distretto tecnologico veneto delle nanotecnologie				
7. Studenti - Dottorandi e specializzandi				
1. Calendario Accademico 2003-2004				
2. Manifesto degli studi A.A. 2003-2004				
3. determinazione delle tasse d'iscrizione in base alle fasce di reddito e per la definizione e l'erogazione dei benefici economici agli studenti a.a. 2003/2004				
9. Personale				
1. Incentivi a favore della mobilità di studiosi italiani e stranieri impegnati all'estero. Proposta del Dipartimento di Ingegneria dell'informazione.				
2. Proposta di: schema di disegno di Legge concernente il riordino dello stato giuridico dei docenti universitari				
Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Vincenzo MILANESI	Rettore	X		
Prof. Giuseppe ZACCARIA	Pro Rettore Vicario	X		
Dott. Ing. Luciano MIOTTO	Direttore Amministrativo	X		
Prof. Giovanni BITTANTE	Preside della Facoltà di Agraria	X		
Prof. Francesco FAVOTTO	Preside della Facoltà di Economia	X		

Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO	Preside della Facoltà di Farmacia	X		
Prof. Francesco GENTILE	Preside della Facoltà di Giurisprudenza	X		
Prof. Ettore FORNASINI	Preside della Facoltà di Ingegneria	X		
Prof. Franco BIASUTTI	Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia	X		
Prof. Antonio TIENGO	Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia	X		
Prof. Iginio ANDRIGHETTO	Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria	X		
Prof. Renzo VIANELLO	Preside della Facoltà di Psicologia	X		
Prof. Luciano GALLIANI	Preside della Facoltà di Scienze della Formazione	X		
Prof. Eugenio CALIMANI	Preside della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.	X		
Prof. Franco TODESCAN	Preside della Facoltà di Scienze Politiche	X		
Prof. Guido MASAROTTO	Preside della Facoltà di Scienze Statistiche	X		
Prof. Cesare VOCI	Rappresentante dei Direttori di Dipartimento	X		
Prof. Pietro TONUTTI	Macroarea Biologia Agraria e Medicina Veterinaria	X		
Prof. Armando GENNARO	Macroarea Chimica e Scienze della Terra	X		
Prof. Maurizio MISTRI	Macroarea Discipline sociali	X		
Prof. Furio BRUGNOLO	Macroarea Discipline umanistiche e Pedagogia	X		
Prof. Andrea RINALDO	Macroarea Ingegneria	X		
Prof. Giovanni Battista DI MASI	Macroarea Matematica e Fisica	X		
Prof. Donato NITTI	Macroarea Medicina e Psicologia	X		
Sig. Luca DESTRO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Andrea FALSIROLLO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Gianluca GAUDENZIO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Luca MICALIZZI	Rappresentante degli Studenti		X	
Sig. Leopoldo PAGLIANI	Rappresentante degli Studenti		X	
Sig.ra Elisabetta MARINONI	Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo		X	
Sig. Paolo PERNA	Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Con il consenso unanime dei Senatori presenti, vengono inoltre ammesse alla discussione le seguenti pratiche non iscritte all'o.d.g.:

01/01: Registri d'esame.

07/04: Prove di ammissione alle lauree specialistiche.

Assume le funzioni di Presidente il Rettore prof. Vincenzo Milanese e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Dott. Luciano Miotto

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Raffaele Musella del Servizio Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira la seguente proposta di delibera:

5. Atti negoziali di gestione

1. Partecipazione dell'Università nella Veneto Nanotech scpa (società consortile per azioni) per la gestione delle attività del distretto tecnologico vebeto delle nanotecnologie

Le pratiche vengono trattate nel seguente ordine: 01/01, 02/02, 02/01, 03/01, 04/01, 07/04, 07/01, 07/02, 07/03, 09/01 e 09/02.

Oggetto: Approvazione del Verbale seduta del 06.05.2003
--

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il Verbale della seduta n. 7 del 06.05.2003.

Il Senato Accademico

- Visto il testo del verbale n. 7/2003.

Delibera

di approvare il verbale nella sua integralità.

Oggetto: Registri d'esame	
N. o.d.g.: 01/01	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente ricorda al Senato Accademico che nella seduta del 25 febbraio 2003, il Consiglio di Amministrazione aveva istituito una Commissione, incaricata di migliorare l'attuale sistema dei registri verbali d'esame.

Il Rettore Presidente invita quindi il Prof. Calimani in qualità di coordinatore della Commissione, ad informare il Senato sull'andamento dei lavori.

Il Prof. Calimani riassume brevemente le conclusioni, ancora non definitive, cui è giunta la Commissione e ringrazia il Rettore per avergli offerto l'opportunità di ascoltare il parere del Senato su un argomento di evidente interesse dei Presidi:

- La Commissione si è rapidamente orientata alla predisposizione di una proposta "provvisoria" che non può avere la pretesa di riorganizzare in tempi brevi le registrazioni degli esami. L'obiettivo finale è un sistema di verbalizzazione che riduca notevolmente la spesa necessaria e possibilmente semplifichi gli adempimenti dei docenti. Nel seguito la Commissione stessa, integrata con le competenze necessarie, o altra Commissione, potranno avviare il progetto per delle procedure completamente rinnovate. Va infatti tenuto presente che attualmente si è in presenza di una gara che è già stata avviata dall'Amministrazione, prima della costituzione della Commissione.
- Poiché le proposte che seguono fanno slittare i tempi necessari per la gara di fornitura dei registri, occorrerà che l'ing. Miotto autorizzi l'Economato a proseguire gli ordinativi con l'attuale ditta oltre il 9 Giugno, presumibilmente per un altro mese.
- Una puntuale analisi circa la possibilità di riportare nel registro il nome del docente, Presidente di Commissione, è stata conclusa affermativamente a causa dei collegamenti con il Diploma Supplement e delle problematiche del travaso fra base dati Adabas e base dati Oracle.
- Si è discusso quindi sulle modalità utilizzabili per far apparire il nome del docente nel registro, individuate o attraverso la stesura manuale di un codice annerendo dei bollini o attraverso un'etichetta

adesiva.

- In ogni caso non sarebbe opportuno continuare ad utilizzare come sistema l'attuale codice a barre stampato sul registro e personalizzato sul docente. Ciò anche in considerazione del fatto che in questo modo si possono utilizzare più registri per docente, con conseguente risparmio economico.
- Il risparmio economico presumibile come conseguenza di una tale razionalizzazione è almeno dell'ordine del 25 – 30% dei 316.000 Euro + IVA stanziati dal Consiglio di Amministrazione per un biennio.
- La Commissione sarebbe favorevole all'introduzione dell'etichetta adesiva e, dopo una lunga discussione, si è ipotizzata una modifica più radicale per la quale l'etichetta del docente potrebbe contenere anche le indicazioni riguardo al codice e titolo del corso. In tal modo l'etichetta sarebbe di dimensioni maggiori, ma permetterebbe l'utilizzo da parte di un docente di un unico registro anche per più corsi. Il registro d'esame inoltre, quando ammissibile per questioni logistiche e organizzative, potrebbe essere utilizzato anche da più docenti.
- Una simile innovazione, in attesa di rivedere completamente le procedure per il caricamento in base dati degli esami degli studenti, dovrebbe più che dimezzare il numero dei registri rispetto ai circa 6300 del 2002. Quindi è presumibile, anche se il dato non è ancora stato appurato, in modo certo, che potrebbero bastare circa 3-4000 registri/anno (circa 120-160000 Euro/biennio + I.V.A. rispetto ai 316.000/biennio + I.V.A. previsti in gara)
- Per quanto riguarda le etichette adesive, verrebbero stampate, direttamente nelle Presidenze e nei Dipartimenti. Bisognerà valutare il costo aggiuntivo delle etichette, costo che verrà appurato per la relazione finale.
- Le etichette dovranno riportare in chiaro il nome del docente, il corso, il corso di studi, il vecchio o nuovo ordinamento ed il numero di crediti corrispondenti.

Tutto ciò ovvierebbe anche al problema dei corsi mutuati che oggi costringe alcuni docenti ad utilizzare per la stessa sessione anche quattro – cinque registri.

Il Senato, acquisita l'informazione, discute l'argomento a lungo e conclude chiedendo al Magnifico Rettore di voler predisporre la nomina di una Commissione composta dal prof. Bittante, dal prof. Calimani, dal prof. Favotto (Coordinatore), dall'Ing. Miotto e dal prof. Rossi, che verifichi la presenza in banche dati diverse delle informazioni relative agli studenti e proponga le procedure necessarie per giungere, nei tempi più brevi, ad un'unica banca dati per la didattica di Ateneo.

Il Prof. Calimani renderà nota ai Presidi la data della prossima riunione della Commissione ed in particolare inviterà i Presidi.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Proposta ministeriale di revisione del DM 509/99			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 109/2003	Prot. n. 21347	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico le proposte di modifiche predisposte dalla Commissione presieduta dal Prof. De Maio, che il MIUR intenderebbe apportare al Regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei, approvato con D.M. n. 509 del 1999 (Allegato n. 1/1-32).

Il Rettore Presidente, fa distribuire un documento della CRUI in merito al progetto di revisione del D.M. 509/99. (Allegato n. 2/1-2).

Viene dato ampio spazio agli interventi di commento, alle proposte di modifica, alle osservazioni e ai rilievi dei Senatori presenti.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- viste le proposte del Rettore Presidente;
- tenuto conto delle osservazioni emerse durante la discussione;

- dopo un attento esame della proposta ministeriale di revisione del D.M. 509/99, esprime il seguente parere ed avanza le seguenti osservazioni:

Delibera

1. di sottolineare preliminarmente che, data la rilevanza e la profondità della riforma dell'autonomia didattica introdotta dal D.M. 509, è prematuro un intervento radicale di trasformazione nell'attuale fase ed è necessario chiarire con approfondimenti congiuntamente svolti tra CRUI e MIUR le rispettive posizioni su alcuni punti qualificanti, per verificare la convergenza sui principi di fondo cui ispirarsi e sugli obiettivi da raggiungere.
2. di ritenere che ogni intervento cui si intenda procedere in questa fase dovrà perseguire l'obiettivo di un'accentuazione degli elementi di flessibilità della normativa piuttosto che di un loro irrigidimento e che senza un maggiore collegamento con la scuola superiore non si potranno ottenere effetti migliorativi sostanziali.
3. di riconoscere che la formulazione dell'art. 3 co.4 D.M. 509/99, ha dato adito, in molti casi, ad interpretazioni che a livello di laurea triennale hanno enfatizzato, anche attraverso un'eccessiva frammentazione dei corsi, la costruzione di corsi "professionalizzanti" a scapito di corsi con adeguata preparazione metodologica di base; e riconosce altresì la difficoltà di un'interpretazione rigida della contrapposizione tra percorsi "professionalizzanti" e percorsi "metodologici".
4. di proporre a questo proposito al fine di garantire in forma adeguata la presenza di contenuti culturali e formativi di carattere generale, di riservare un paniere di crediti, da definire con riferimento a SSD che garantiscano quei contenuti in tutti i percorsi formativi, per un ammontare di circa un terzo dei 180 crediti delle lauree triennali uguali per tutti i corsi di laurea della medesima classe, lasciando poi piena libertà alle sedi di costruire in totale autonomia tutti i percorsi formativi per i restanti crediti caratterizzandoli anche ove opportuno in senso marcatamente "professionalizzante", così da rendere possibile la coesistenza nella medesima classe di corsi di studio triennali, sia di valenza "professionalizzante" che di impianto metodologico-culturale, così che sia evitato che a corsi sostanzialmente differenziati corrisponda un titolo di studio con la stessa denominazione.
5. di ribadire che la modificazione dell'attuale normativa deve essere caratterizzata da un aumento degli spazi di autonomia e flessibilità e non da una loro restrizione, apprezza la formula "3 e 2", introdotta all'art. 7 co. 2 della proposta, non come alternativa ma come complementare a quella "3+2".
6. di esprimere apprezzamento per le esigenze espresse nei commi 1 e 2 dell'art. 9, pur ritenendo necessario un approfondimento ed una specificazione delle procedure in base alle quali si vorrebbe dar applicazione a quanto previsto dai commi dell'articolo citato.
7. di evidenziare come pericolosa la soppressione del comma 3 dell'art. 5, che svuota completamente il significato del concetto di credito formativo universitario, rilevando nel contempo la difficile applicabilità della previsione di cui al comma 4, punto e) dell'art. 10.
8. di esprimere preoccupazione per la riduzione degli spazi di autonomia, rappresentata dall'art. 4, co. 2 e dagli artt. 10, co 2 e 11, co 3.
9. di proporre di costituire un Gruppo di lavoro misto tra CRUI e Commissione ministeriale per la revisione del D.M. 509, che riveda nel senso sopra auspicato la bozza di decreto ministeriale ed insieme riveda le attuali classi di lauree riconoscendo che queste ultime possano essere ridotte di numero ed accorpate, ma con ragionevolezza e senza forzature e irrigidimenti, sulla base di paradigmi scientifici sottesi, in stretto contatto con la Conferenze dei Presidi delle Facoltà, i cui Presidenti dovranno essere coinvolti e consultati.
10. di auspicare che il lavoro di tale Gruppo CRUI – Commissione MIUR non conduca ad un nuovo D.M., che modifichi gli ordinamenti didattici, oggi in vigore nelle sedi - imponendo in un periodo più o meno lungo ad ogni sede di uniformarsi – ma consenta invece di elaborare un modello di riferimento con carattere fortemente sperimentale, da proporre alle sedi universitarie, lasciando libera ciascuna di esse di procedere con scelta autonoma all'adozione di quel modello, validandolo nei prossimi cinque anni, a partire dall'a.a. 2004/2005.
11. di proporre che il MIUR instauri appositi e specifici accordi con gli Atenei che intendano impegnarsi in questa sperimentazione, riconoscendo e accreditando "a monte" i corsi di studio progettati e realizzati alla luce del modello di cui sopra, disponendo altresì finanziamenti aggiuntivi per le necessarie integrazioni della docenza per gli Atenei impegnati nella sperimentazione.

Oggetto: Numero programmato: Corsi di Laurea specialistica in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata, e in Scienze e tecniche dello sport

N. o.d.g.:

Rep. n.

Prot. n.

UOR: **Servizio organi collegiali**

02/01

110/2003

21348

Il Rettore Presidente abbandona momentaneamente la seduta affidando la presidenza al Pro Rettore Vicario Prof. Giuseppe Zaccaria.

Il Pro Rettore Vicario Presidente fa presente che il Senato Accademico nell'adunanza del 6 maggio 2003, ha deliberato di:

- approvare la trasformazione dei due Corsi di Laurea specialistica in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata (classe 75) e in Scienze e Tecniche dello Sport (classe 76) in Corsi di Laurea specialistica Interfacoltà;
- attivare nell'a.a. 2003-04 due Corsi di Laurea specialistica Interfacoltà in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata (classe 75) e in Scienze e Tecniche dello Sport (classe 76), (con le Facoltà di Economia, Psicologia, Medicina e Chirurgia e Scienze della Formazione), entrambi gestiti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia con la partecipazione della Facoltà di Ingegneria.

Il Pro Rettore Vicario Presidente presenta ora al Senato Accademico le proposte avanzate dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, definite in accordo con le altre Facoltà interessate, in merito all'adozione del numero programmato per le prossime immatricolazioni 2003-2004 (Allegato n. 1/1-13) alla luce delle disposizioni della normativa vigente.

Nella tabella che segue viene indicato il contingente relativo ai cittadini dell'Unione Europea e ai cittadini non comunitari soggiornanti in Italia ex art.37, comma 5 della legge 40/98, e nella colonna accanto il contingente fissato per gli studenti extracomunitari non soggiornanti in Italia.

INTERFACOLTA '	CORSO DI LAUREA Specialistica	N. PROGRAM.		L. 264/99 Art.
Economia, Medicina e Chirurgia, Psicologia, Scienze della Formazione e Ingegneria.	Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata	40	0	3 c. 2
Economia, Medicina e Chirurgia, Psicologia, Scienze della Formazione e Ingegneria	Scienze e Tecniche dello Sport	20	0	3 c. 2

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udito Il Pro Rettore Vicario Presidente;
- viste la proposta della Facoltà;

Delibera

di approvare l'adozione del numero programmato per le prossime immatricolazioni 2003 - 2004 in:

1. n. 40 posti per Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata, sia per il 1° che il 2° anno.
2. n. 20 posti per Scienze e Tecniche dello Sport, sia per il 1° che il 2° anno.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Proposta di modifica del 'Piano per il finanziamento della ricerca di Ateneo'			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 111/2003	Prot. n. 21349	UOR: Servizio ricerca

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone all'approvazione del Senato Accademico la proposta di modifica di alcuni articoli del "Piano per il finanziamento della ricerca di Ateneo" (Allegato 1/1-1 e Allegato 2/1-8), di seguito denominato "Piano".

La nuova stesura recepisce le modifiche alle condizioni di accesso al programma "Progetti di ricerca di Ateneo" (Articolo 8 commi 2 - 3 - 4) approvate nella seduta del Senato Accademico del 06.05.2003 e le modifiche alle modalità di elezione delle Commissioni di Valutazione (Articolo 2 comma 2) approvate dalla Commissione Scientifica nella seduta del 07.05.2003 e riepilogate nella Relazione Illustrativa formulata dal Prof. R. Bozio, Presidente della C.S.A. (Allegato 3/1-1).

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda inoltre che la Commissione Scientifica di Ateneo si è riservata la facoltà di proporre ulteriori modifiche al "Piano", relative in particolare alle modalità di valutazione dei progetti, che verranno sottoposte all'approvazione del Senato Accademico nella prossima seduta.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- vista la relazione illustrativa del Prof., R. Bozio, Presidente della C.S.A.,
- viste le modifiche apportate al "Piano"

Delibera

di approvare la proposta di modifica al "Piano per il finanziamento della ricerca di Ateneo".

Oggetto: Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Lettere e Filosofia e l'Università Cà Foscari di Venezia - Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature straniere per una collaborazione nell'ambito dell'attività didattica e relativa convenzione attuativa per l'attivazione nell'a.a. 2003/2004 del corso di laurea congiunto in Scienze delle Religioni.			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 112/2003	Prot. n. 21350	UOR: Servizio Contratti e convenzioni

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone al Senato Accademico il testo della convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Lettere e Filosofia e l'Università Cà Foscari di Venezia – Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature straniere per una collaborazione nell'ambito dell'attività didattica e della relativa convenzione attuativa per l'attivazione nell'a.a. 2003/2004 del corso di laurea congiunto in Scienze delle Religioni (Allegato n. 1/1-6).

Nella convenzione quadro le due Università si propongono di conseguire un collegamento tra le rispettive realtà accademiche, attuando forme di collaborazione nell'ambito dell'attività didattica attraverso l'attivazione di corsi di studio in comune e attraverso mutuazione di insegnamenti tra le facoltà suindicate. Al fine di rendere operativa la collaborazione si prevede la sottoscrizione di appositi protocolli attuativi in ordine alle singole iniziative.

La prima tra queste consiste nell'attivazione congiunta nell'a.a. 2003/2004 del corso di laurea specialistica in "Scienze delle Religioni". L'istituzione di tale corso di laurea è stata approvata dal Senato Accademico del 29.1.2002 (Allegato n. 2/1-14).

La convenzione proposta si pone nell'ambito di applicazione dell'art. 3 del DM 509/1999 e dell'art. 2 comma 6 del regolamento didattico di Ateneo, i quali riconoscono la possibilità di attivazione di corsi di studio anche in collaborazione con altri atenei italiani e stranieri con il rilascio congiunto del titolo, sulla base di apposite convenzioni.

Alla realizzazione del corso concorrono le facoltà sopra menzionate con l'impegno didattico che verrà dalle

stesse concordato.

Al regolamento didattico, alla programmazione ed al coordinamento delle attività didattiche provvede in prima applicazione un Comitato Ordinatore composto da 3 docenti della Facoltà di Lettere dell'Università di Padova e da 3 e 1 docenti rispettivamente delle Facoltà di Lingue e Letterature straniere e di Lettere e Filosofia dell'Università di Venezia. Il Comitato nomina al proprio interno un Presidente, che rappresenta il corso di studio, presiede il Comitato e ne cura l'esecuzione dei deliberati.

Il Comitato verrà, in seguito, sostituito da un Consiglio di corso di laurea specialistica, composto dai docenti di ruolo delle due università titolari degli insegnamenti ufficiali attivati nel corso di laurea.

Inoltre, verrà istituito un ufficio di presidenza di sette membri eletti dal Consiglio di Corso di laurea, al cui interno viene eletto il Presidente.

Il Corso ha la sede amministrativa presso l'Università di Padova che metterà a disposizione le strutture di supporto amministrativo, tecnico e logistico della propria Facoltà di Lettere e Filosofia.

Le iscrizioni al Corso avverranno presso l'Università sede amministrativa.

La verbalizzazione degli esami avverrà presso la sede ove essi si sono svolti, mentre la loro registrazione in carriera avverrà presso la sede amministrativa secondo modalità tecniche da concordare. La sede amministrativa provvederà inoltre alla gestione della carriera ed al rilascio del titolo e del certificato curriculare.

L'attività didattica sarà svolta in parte presso le strutture dell'Università di Venezia ed in parte presso quelle dell'Università di Padova secondo le modalità riportate nel calendario che sarà predisposto annualmente in prima applicazione dal Comitato Ordinatore e a regime dal Consiglio di Corso di Laurea e approvato dai rispettivi Consigli di Facoltà.

L'organizzazione delle attività didattiche svolte in sede diversa da quella amministrativa è a carico dell'Università presso la quale vengono attuate.

La prova finale avrà luogo presso la sede stabilita e il titolo che verrà rilasciato al termine del corso, con la firma congiunta di entrambi i Rettori dei due Atenei, dovrà riportare i nomi dell'Università degli Studi di Padova e dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Gli studenti saranno assicurati a cura della sede amministrativa.

E' consentita la mobilità dei docenti tra i due Atenei per lo svolgimento delle attività didattiche connesse al corso di laurea specialistica.

Gli studenti iscritti al suddetto corso avranno diritto ad usufruire dei servizi disponibili presso l'una o l'altra Università in maniera analoga agli studenti di quella Università, conformemente a quanto stabilito nelle apposite intese che saranno raggiunte dalle Università contraenti con gli enti a ciò preposti.

Il coordinamento delle attività svolte in esecuzione della presente convenzione e per la gestione del corso avverrà a cura del Presidente del Comitato Ordinatore, in prima applicazione, e, a regime, dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio di Corso di laurea e dei tre Presidi delle Facoltà coinvolte.

Gli oneri relativi alla gestione amministrativa ed alla organizzazione dell'attività didattica sono di pertinenza delle Facoltà in proporzione agli apporti in termini di crediti formativi che ciascuna dovrà fornire.

La determinazione dell'ammontare dei contributi e delle tasse studentesche sarà affidata alla sede amministrativa sentita la sede consorziata.

I proventi derivanti dai contributi studenteschi saranno pertanto ripartiti tra le Facoltà partecipanti in base a detta proporzione, detratta previamente una quota fissa del 20% che rimane a favore della sede amministrativa. La ripartizione di altre tasse ed eventuali contributi, l'assunzione di oneri o spese e la gestione di eventuali finanziamenti saranno oggetto di apposito accordo.

La presente convenzione ha la durata di tre anni accademici e sarà automaticamente rinnovata di anno in anno, salva disdetta delle parti da formularsi con lettera raccomandata A.R. entro il 30 aprile: il recesso avrà effetto a decorrere dall'anno accademico successivo.

La presente convenzione è preliminare a successivi accordi particolari che verranno raggiunti in relazione a specifiche esigenze e ad argomenti non trattati con il presente atto.

Il Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia ha approvato il 15.4.2003 (Allegato n. 3/1-1).

Nel corso della discussione, il Prof. Gennaro chiede al Senato Accademico di modificare l'art. 2 comma 2 dell'Accordo di collaborazione interuniversitaria per l'attivazione e la gestione del Corso di laurea specialistica in "Scienze delle Religioni" nel seguente modo:

"L'ordinamento del corso sarà recepito nei rispettivi regolamenti didattici di Ateneo delle Università contraenti".

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- visto il testo della convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Lettere e Filosofia e l'Università Cà Foscari di Venezia – Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature straniere per una collaborazione nell'ambito dell'attività didattica e il testo della relativa convenzione attuativa per l'attivazione nell'a.a. 2003/2004 del corso di laurea congiunto in Scienze delle Religioni;
- vista l'approvazione del Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia del 15.04.2003;
- vista la proposta di modifica del Prof. Gennaro.

Delibera

1. di approvare la convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Lettere e Filosofia e l'Università Cà Foscari di Venezia – Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature straniere per una collaborazione nell'ambito dell'attività didattica;
2. di approvare la relativa convenzione attuativa per l'attivazione nell'a.a. 2003/2004 del corso di laurea congiunto in Scienze delle Religioni.
3. di modificare il comma 2 dell'art. 2 dell'Accordo di collaborazione interuniversitaria per l'attivazione e la gestione del Corso di laurea specialistica in "Scienze delle Religioni" nel seguente modo:

"L'ordinamento del corso sarà recepito nei rispettivi regolamenti didattici di Ateneo delle Università contraenti".

Oggetto: Prove di ammissione alle lauree specialistiche.			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 113/2003	Prot. n. 21351	UOR: Servizio organi collegiali

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che questo Senato Accademico, nell'adunanza del 18 marzo 2003, aveva deliberato relativamente ai termini e alle modalità di iscrizione alle lauree specialistiche (Allegato n. 1/1-2).

Il Pro Rettore Vicario Presidente rende noto che il Senato Accademico in particolare ha riconosciuto, visto l'esigenza di conformarsi al controllo di adeguata preparazione richiesta dal D.M. 509/99, una serie di criteri di selezione da assumere per l'ammissione a Corsi di laurea specialistica indicati in delibera del 18 marzo 2003.

Il Pro Rettore Vicario Presidente rammenta che la legge 264, contenente norme in materia di accessi (programmati) ai corsi universitari indica all'art.4 apposite prove di cultura generale, sulla base dei programmi di scuola secondaria superiore da espletarsi ai fini dell'accesso ai corsi dalla medesima legge indicati agli artt.1, 2 .

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottolinea le due perplessità che sorgono al riguardo:

- Riferibilità della disciplina introdotta dalla legge 264 ai corsi di laurea specialistica previsti dal successivo D.M. n 509 e compatibilità della stessa con i criteri di cui alla delibera del 18 marzo 2003
- Attitudine delle prove selettive previste dalla medesima legge 264 sulla base dei programmi di scuola secondaria superiore a garantire l'adeguatezza della preparazione richiesta dal DM 509 quale requisito per l'accesso ai corsi di laurea specialistica.

Si apre un'ampia ed approfondita discussione, nel corso della quale emergono diversi orientamenti.

Il primo di essi è favorevole alla riferibilità della legge 264/99 agli accessi ai corsi di laurea specialistica, sulla base di un rapporto gerarchico ravvisabile tra le due fonti normative (legislativa l'una, regolamentare l'altra).

L'opposto orientamento fa, invece leva sulla specificità dell'ambito di applicazione della legge 264 e quindi sulla sua non riferibilità agli accessi ai corsi di laurea specialistica, disciplinati da una fonte regolamentare (DM509) successiva.

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- udita l'esposizione del prof. Zaccaria;
- tenuto conto delle osservazioni e proposte emerse durante la discussione.

Delibera

1. di confermare la piena validità – nello spirito e nella lettera – di quanto già deliberato dal Senato stesso nell'adunanza del 18.3.2003
2. considerato peraltro che nella suddetta delibera non si parlava esplicitamente della fattispecie di accesso ai corsi di laurea specialistica preceduto da prova di ammissione, il S.A. non ritiene obbligatorio il ricorso alla prova di cultura generale previsto ad altri fini dalla legge 264/99, rimettendosi pertanto, per questo aspetto, alle specifiche valutazioni delle singole Facoltà.

Oggetto: Calendario Accademico 2003-2004			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 114/2003	Prot. n. 21352	UOR: Servizio segreterie studenti

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone al Senato Accademico il documento (Allegato n. 1/1-6), elaborato con la collaborazione della Dott.ssa Nicoletta Paggin, contenente una proposta di Calendario Accademico per il 2003/2004.

Il Pro Rettore Vicario Presidente ne illustra i contenuti.

Nel corso della discussione, il senatore Gaudenzio dichiara quanto segue:

"In riferimento ai punti 17 e 18 occorre prevedere che qualsiasi corso che termini le sue lezioni prima dei periodi previsti possa anche dare luogo ad esami con relative registrazioni subito dopo la fine delle lezioni.

Gli studenti fuoricorso (previgenti DM 509/99) e ripetenti (previgenti DM 509/99 e non) che abbiano esaurito le frequenze dell'anno precedente a quello in corso, possono sostenere accertamenti di profitto ed esercitazioni in itinere concordandoli con i docenti di tali insegnamenti in ogni momento dell'anno.

Dopo un'ampia ed approfondita discussione, il Senato Accademico

- udita l'esposizione del Pro Rettore Vicario Presidente;
- tenuto conto delle osservazioni e proposte emerse durante la discussione.

Delibera

di approvare il seguente Calendario Accademico per il 2003/2004.

CALENDARIO ACCADEMICO 2003-2004

DATE E SCADENZE COMUNI

- Inizio dell'anno accademico 1° ottobre 2003

1. Sospensione delle attività didattiche:

- Vacanze di Natale: dal 22 dicembre 2003 al 6 gennaio 2004
- Vacanze di Pasqua: dal 9 al 14 aprile 2004
- Vacanze estive: dal 26 luglio al 31 agosto 2004
- Festa Giustiniana: 15 aprile 2004
- Ricorrenza del Santo Patrono [**Treviso**: 27 aprile 2004; **Padova**: 13 giugno 2004; **Rovigo**: 26 novembre 2003; **Vicenza**: 8 settembre 2004]

Preimmatricolazioni, immatricolazioni, iscrizioni

1. Corsi di Laurea triennale /Laurea Specialistica a ciclo unico a numero programmato o con Prova di accertamento obbligatoria

Domanda di preimmatricolazione: dal 24 luglio 2003 – 28 agosto 2003

Prove di ammissione: 2 settembre 2003 – 15 settembre 2003 (salvo diversa indicazione ministeriale).

Per i corsi a numero programmato l'avviso per l'ammissione indicherà anche la data di immatricolazione per i vincitori, in modo tale da permettere agli idonei subentranti di perfezionare l'immatricolazione entro il 26 settembre 2003.

Per i corsi con prova di accertamento obbligatoria l'avviso per l'ammissione indicherà il periodo in cui perfezionare l'immatricolazione, in ogni caso entro e non oltre il termine del 26 settembre 2003.

I candidati non comunitari che devono sostenere la prova-colloquio di lingua italiana dovranno sostenere la prova di ammissione dopo aver superato la prova-colloquio.

2. Corsi di Laurea Triennale o Specialistica a ciclo unico ad accesso libero o con prova di accertamento facoltativa.

Domanda di Immatricolazione: dal 24 luglio al 26 settembre 2003

Coloro che, in possesso di titolo di scuola secondaria conseguito all'estero, chiedano l'immatricolazione a corsi ad accesso libero o con prova di accertamento facoltativa devono consegnare i documenti previsti per l'immatricolazione entro il 28 agosto 2003 in modo da poter organizzare le eventuali prove attitudinali fissate per il giorno 3 settembre 2003.

3. Corso di Laurea in Scienze Giuridiche Sede di Treviso

Domanda di Immatricolazione: dal 24 luglio al 28 agosto 2003

La domanda può essere presentata unicamente recandosi allo sportello dell'Ufficio Immatricolazioni della sede di Treviso e sarà accolta secondo l'ordine di presentazione e sino al raggiungimento del numero di immatricolazioni programmato per tale sede.

4. Corsi di Laurea Specialistica a Numero Programmato

- Verifica dei requisiti curriculari: presentazione della domanda di valutazione preventiva del curriculum

entro il 12 giugno 2003

- Le deliberazioni delle Strutture didattiche competenti saranno rese note entro il 24 luglio 2003
- Domanda di Preimmatricolazione: dal 24 luglio al 28 agosto 2003 anche per gli studenti che prevedono di laurearsi in corso d'anno
- Eventuali prove di ammissione: entro il 29 settembre
- L'avviso per l'ammissione indicherà anche la data di immatricolazione per i vincitori in modo tale da permettere agli idonei subentranti di perfezionare l'immatricolazione entro il 10 ottobre 2003.
- Predisposizione di una seconda graduatoria, qualora vi siano posti liberi, in data successiva alle sessioni di laurea

1. Corsi di Laurea Specialistica ad accesso libero

- Verifica facoltativa dei requisiti curriculari: presentazione della domanda di valutazione preventiva del curriculum **entro il 12 giugno 2003**.
- Le deliberazioni delle Strutture didattiche competenti saranno rese note entro il 24 luglio 2003.
- Presentazione della domanda di immatricolazione dal 24 luglio 2003 al 26 settembre 2003 per chi si laurea entro il 30 settembre 2003.
- Presentazione della domanda di immatricolazione entro il 18 dicembre 2003 per chi si laurea entro il 22 dicembre 2003.
- Presentazione della domanda di immatricolazione entro il 24 marzo 2004 per chi si laurea entro il 31 marzo 2004.
- Restituzione da parte delle Facoltà dell'ultima graduatoria degli idonei una settimana dopo la chiusura delle immatricolazioni.

A norma dell'art. 12, comma 7 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Rettore può accogliere motivate domande di immatricolazione o di iscrizione presentate oltre i termini stabiliti.

1. Iscrizioni ad anni successivi al primo

Dal 24 luglio 2003 al 26 settembre 2003

L'iscrizione avviene automaticamente con il pagamento della prima rata.

2. Domanda di iscrizione a singole attività formative

La domanda di iscrizione a singole attività formative (o Corsi singoli) dovrà essere presentata prima dell'inizio del periodo didattico (trimestre; semestre).

3. Iscrizioni in corso d'anno

(Per i laureati che conseguano il titolo dopo il 30 settembre 2003)

- Entro il 22 dicembre 2003 o il 31 marzo 2004 (a scelta delle Facoltà) e successivamente alle sessioni di laurea di novembre / dicembre 2003 e febbraio / marzo 2004

4. Periodo per la presentazione dei piani di studio liberi/individuali

- Corsi di studio con ordinamenti previgenti il DM 509/99: entro il 7 gennaio 2004.
- Corsi di studio secondo il DM 509/99: entro le scadenze fissate dalla struttura didattica competente

1. Periodo per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale di laurea

Entro un mese dalla data di inizio dell'appello prescelto.

Il Rettore può accogliere motivate domande di ammissione alla prova finale presentate in ritardo.

Le date dei singoli appelli sono fissate dalle Facoltà.

Gli studenti iscritti ai nuovi ordinamenti che entro il 30 settembre abbiano concluso gli accertamenti e presentato domanda di laurea e si laureino entro il 31.12.2003 sono tenuti al versamento della tassa nella

misura di Euro 100. Tale importo verrà poi detratto dalla tassa di iscrizione alla laurea specialistica, qualora l'iscrizione avvenga nell'anno accademico immediatamente successivo.

ECCEZIONI:

- Gli studenti iscritti ad un Corso di laurea triennale delle professioni sanitarie (classi disciplinari 1-4 SNT) che al 1° ottobre 2003, avendo acquisito tutte le attestazioni di frequenza relative al triennio di formazione, risulteranno in difetto di alcune verifiche di profitto non dovranno prendere iscrizione al nuovo anno accademico solo se conseguiranno il titolo entro il mese di aprile 2004.
- Gli studenti iscritti all'ultimo anno di un Corso di laurea o di diploma del Vecchio ordinamento che si laureano entro il 30 aprile 2004 non dovranno prendere iscrizione al nuovo anno accademico.

1. Domande di trasferimento ad altra sede

La domanda di trasferimento ad altra sede va presentata dal 24 luglio al 30 settembre 2003 (senza dover prendere iscrizione al nuovo anno accademico). Dal 1° ottobre e sino al 31 dicembre 2003 saranno accettate domande di trasferimento ad altra sede solo da parte di studenti in regola con il pagamento della prima rata delle tasse universitarie relative al nuovo anno accademico.

Dal 1° gennaio 2004 per ottenere il trasferimento ad altra sede il richiedente dovrà essere in regola con tutti i pagamenti relativi all'anno accademico 2003-2004.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento studenti dell'Università degli Studi di Padova, spetta allo studente l'onere di verificare le scadenze, i termini e gli ulteriori vincoli, fissati dalla sede universitaria di destinazione, in quanto la domanda è da considerarsi **irrevocabile e incondizionata**, e ottenere ove previsto il nullaosta della sede scelta.

2. Domande di trasferimento da altra sede

(Saranno accolti i fogli di congedo solo per gli anni di corso ancora attivi)

Corsi di studio secondo il DM 509/99

- Presentazione della domanda di valutazione e riconoscimento dei crediti maturati o prenotati: **entro il 12 giugno 2003**. Alla domanda deve essere allegato il versamento di € 169.00 che verrà successivamente detratto dalle tasse nel caso di perfezionamento dell'iscrizione (al netto del costo per la marca da bollo).
- Presentazione della domanda di trasferimento **presso l'Ateneo di provenienza** entro il 26 settembre 2003.
- Per i Corsi di studio a numero programmato o con prova di accertamento obbligatoria si fa rinvio ai relativi avvisi per l'ammissione.

Corsi di studio previgenti il D.M. 509/99

- Presentazione della domanda di trasferimento presso l'Ateneo di provenienza entro il 26 settembre 2003.
- Per i Corsi di studio a numero programmato o con prova di accertamento obbligatoria si fa rinvio alle disposizioni delle Facoltà riportate negli avvisi per l'ammissione al primo anno.

1. Domanda di passaggio ad altro Corso di studio o di opzione irrevocabile per il nuovo ordinamento

Per i Corsi di studio secondo il DM 509/99

- Presentazione della domanda di valutazione e riconoscimento dei crediti maturati o prenotati: entro il 12 giugno 2003. Presentazione della domanda di passaggio entro il 26 settembre 2003.
- Per i Corsi di studio a numero programmato o con prova di accertamento obbligatoria si fa rinvio ai relativi avvisi per l'ammissione.

Per i Corsi di studio previgenti il D.M. 509/99

- Presentazione della domanda di passaggio entro il 26 settembre 2003.
- Per i Corsi di studio a numero programmato o con prova di accertamento obbligatoria si fa rinvio alle disposizioni delle Facoltà riportate negli avvisi per l'ammissione al primo anno.

Si ricorda che per ogni pagamento effettuato dopo le scadenze indicate nel presente Calendario Accademico è dovuta una indennità per ritardato pagamento nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

La presente disposizione non si applica agli studenti fuori corso iscritti a Corsi di studio secondo gli ordinamenti previgenti il DM 509/99.

LAUREE TRIENNALI E LAUREE SPECIALISTICHE

(CORSI DI STUDIO SECONDO IL DM 509/99)

1. Domanda preventiva di valutazione e riconoscimento

dei crediti maturati o prenotati

Il termine per la presentazione della domanda di valutazione preventiva e riconoscimento dei crediti maturati o prenotati finalizzata a

- Trasferimenti da altra Università;
- Passaggi da altro Corso di studio dell'Università di Padova;
- Opzioni per i nuovi ordinamenti;
- Domande di nuova immatricolazione a seguito di decadenza (art. 149 T.U. Regio decr. 1592/1933) e/o rinuncia;
- Iscrizione ad un corso di laurea o di laurea specialistica da parte di soggetti in possesso di titoli di studio di livello universitario conseguiti in Italia o all'estero;

è il **12 giugno 2003**

Le deliberazioni delle Strutture didattiche competenti saranno rese note entro il 24 luglio 2003.

Il perfezionamento delle domande preventive deve avvenire nei tempi e con le modalità previste nella sezione **date e scadenze comuni**.

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento studenti dell'Università degli Studi di Padova, la domanda di riconoscimento della carriera pregressa potrà essere presentata contestualmente a quella di iscrizione o immatricolazione in caso di laureati in percorsi formativi a riconoscimento integrale o in percorsi formativi a riconoscimento codificato dalla struttura didattica competente o di laureati/diplomati universitari che non intendano avvalersi per l'anno accademico 2003-2004 del diritto di acquisire una valutazione preventiva dei crediti.

Ad ogni domanda preventiva di valutazione della carriera dovrà essere allegato il versamento di € 169,00. L'importo verrà successivamente detratto dalle tasse nel caso di perfezionamento dell'iscrizione entro il 26 settembre 2003 (al netto del costo per la marca da bollo).

Il versamento non è richiesto allo studente regolarmente iscritto all'Università degli studi di Padova (punti 2,3).

LEZIONI E SESSIONI D'ESAME

1. Attività su trimestri

TRIMESTRE	DIDATTICA	ACCERTAMENTI DI PROF'
PRIMO	1° OTTOBRE - 2 DICEMBRE 2003	3 – 19 DICEMBRE 2003 7-10 GENNAIO 2004

SECONDO	12 GENNAIO -13 MARZO 2004	15 MARZO – 8 APRILE 2004
TERZO	19 APRILE -18 GIUGNO 2004	21 GIUGNO –24 LUGLIO 2004
		1° - 25 SETTEMBRE 2004

2. Attività su semestri

Ciascun Corso di studio deve erogare almeno 12 settimane di effettiva attività didattica all'interno dei periodi indicati.

SEMESTRE	DIDATTICA	ACCERTAMENTI DI PROFITTO
PRIMO	1° OTTOBRE 2003 – 31 GENNAIO 2004	1° - 28 FEBBRAIO 2004*
SECONDO	1° MARZO – 19 GIUGNO 2004	21 GIUGNO – 24 LUGLIO 2004
		1° SETTEMBRE– 25 SETTEMBRE 2004

* lo stesso periodo può essere utilizzato come sessione straordinaria per gli studenti frequentanti i corsi di laurea previgenti il D.M. 509/99.

Per i corsi che terminano prima della chiusura del trimestre o del semestre, la verbalizzazione degli accertamenti di profitto potrà essere effettuata anticipatamente alla prima sessione utile.

Gli studenti fuoricorso (previgenti DM 509/99) e ripetenti (previgenti DM 509/99 e non) che abbiano adempiuto agli obblighi di frequenza dell'anno precedente a quello in corso, possono sostenere accertamenti di profitto e partecipare ad esercitazioni in itinere concordandoli con i docenti di tali insegnamenti in ogni momento dell'anno.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Manifesto degli studi A.A. 2003-2004			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 115/2003	Prot. n. 21353	UOR: Servizio segreterie studenti

Il Pro Rettore Vicario Presidente presenta il Manifesto degli studi relativo all'anno accademico 2003-2004 (Corsi di studio ex DM 509/99), elaborato sulla base dell'offerta formativa comunicata dalle diverse Facoltà (Allegato n. 1/1 -56).

Il Rettore Presidente ricorda che per i Corsi di studio che non risultino formalmente inseriti nel Regolamento didattico di Ateneo l'attivazione sarà subordinata al completamento delle procedure di approvazione entro la data di apertura delle immatricolazioni.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- Udito il Pro Rettore Vicario Presidente
- Viste le proposte delle Facoltà
- Vista la legge 19 novembre 1990 n. 341;
- Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127 e succ. modificazioni;
- Vista la legge 2 agosto 1999 n. 264 e succ. modificazioni
- Visto il D.M. del 3 novembre 1999 n. 509
- Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Padova (D.R. n. 94 dell'8/11/1995)
- Visto il D.M. del 4 agosto 2000 relativo alla "Determinazione delle classi delle lauree universitarie";
- Visto il D.M. del 28 novembre 2000 relativo alla "Determinazione delle classi delle lauree universitarie"

- specialistiche";
- Visto il D.M. 2 aprile 2001 relativo alla "Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie";
- Visto il D.M. 2 aprile 2001 relativo alla "Determinazione delle classi delle lauree specialistiche universitarie delle professioni sanitarie";
- Visto il Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 385 del 7/12/2001);
- Viste le deliberazioni del Senato Accademico del 29 gennaio 2002, del 18 marzo 2003, del 1 aprile 2003 relative all'istituzione e attivazione dei Corsi di laurea specialistica; alla istituzione, modifica e adeguamento dei corsi di laurea triennali; ai termini e alle modalità di iscrizione alle lauree specialistiche;
- Visto il Regolamento Studenti (D.R. n. 1056 del 17/05/2002);
- Viste le deliberazioni del Senato Accademico del 4 marzo 2003 e del 6 maggio 2003, relative ai Corsi ad accesso programmato per l'a.a. 2003/2004;
- In attesa delle approvazioni e dei Decreti ministeriali non ancora intervenuti;

Delibera

1. di attivare i Corsi di laurea e di laurea specialistica per l'Anno Accademico 2003-2004 elencati nell'allegato "Manifesto degli Studi 2003 - 2004" (Allegato n. 2/1-12).
2. Ai fini della verifica della preparazione individuale finalizzata all'iscrizione alle Lauree specialistiche ciascuna Facoltà entro il mese di giugno dovrà deliberare e pubblicare il peso relativo da attribuire ai singoli criteri stabiliti dal Senato Accademico nell'adunanza del 18 marzo 2003

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Determinazione delle tasse d'iscrizione in base alle fasce di reddito e per la definizione e l'erogazione dei benefici economici agli studenti a.a. 2003/2004			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 116/2003	Prot. n. 21354	UOR: Servizio diritto allo studio

Il Rettore rientra in seduta e riassume le funzioni di Presidente.

Il Rettore Presidente invita il prof. Scutari, Pro Rettore alla condizione studentesca e diritto allo studio a presentare al Senato Accademico la proposta per la Tassa d'iscrizione e Contributi Studenteschi - Esenzioni e Riduzioni - Borse di studio - per l'a.a.2003/04, così come elaborata dalla Commissione incaricata e presieduta dal Prof. Guido Scutari (Allegato n. 1/1-4).

Il Rettore ricorda al Consiglio di Amministrazione che le proposte della Commissione tengono conto del DPCM "Uniformità di trattamento nel diritto agli studi universitari" approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 9 aprile 2001, del D.M.18 febbraio 2003 (Allegato 2/1-2) che, per effetto del tasso d'inflazione programmata, pari per il 2003 al 1.4%, determina la tassa minima d'iscrizione in Euro 166,45 e del D.M.27 febbraio 2003 (Allegato 3/1-2 e 4/1-2) che, con riferimento alla variazione dell'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati pari al valore del 2,4% determina i nuovi importi minimi delle borse di studio previste dalla L.390/91 e i livelli massimi di ISEE.

L'aumento proposto è di Euro 200 da ripartire nel biennio 2003/04 - 2004/05, e sarà applicato in modo decrescente secondo le fasce di Isee così come indicate nella tabella A.

La Commissione, riporta la richiesta, (allegato 5) pervenuta dal Comitato per lo Sport Universitario, di destinare una quota dei Contributi Studenteschi, pari a 5 Euro per studente, o di aumentarli di tale importo, per permettere la gestione e potenziamento degli impianti sportivi da destinarsi in primo luogo alla sede per il corso di laurea in Scienze Motorie.

La Commissione propone inoltre di autorizzare la richiesta di un contributo di 100 Euro destinato agli studenti della Facoltà di Agraria che intendono acquisire il certificato European Computer Driving License (ECDL)

frequentando gli insegnamenti di informatica (organizzati secondo gli schemi in vigore per il conseguimento della ECDL) previsti dai RAD dei Corsi di LT e LS afferenti alla Facoltà di Agraria. La riscossione e la gestione del contributo versato dagli studenti per il conseguimento della patente europea saranno affidati direttamente alla Facoltà di Agraria.

TASSA D'ISCRIZIONE E CONTRIBUTI STUDENTESCHI:

- 1. Corsi di laurea, di laurea specialistica, di laurea specialistica a ciclo unico e attivati prima dell'applicazione del D.R. 509/99, Scuole dirette a fini speciali.**

Tassa d'iscrizione Euro 173,07

Contributo Regionale Diritto allo Studio Euro 93,21

Contributi studenteschi:

Per i corsi di laurea delle Facoltà di: Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Scienze della Formazione, Scienze Politiche (Gruppo A):

Euro 1.310,00

Per i corsi di laurea delle Facoltà di Farmacia, Agraria, Ingegneria, Medicina e Chirurgia, Psicologia, Scienze MM.FF.NN., Scienze Statistiche, Economia, Scuole dirette a fini speciali: (Gruppo B)

Euro 1.400,00

Per i corsi di laurea della Facoltà di: Medicina Veterinaria

Euro 1.505,00.

(Analogamente allo scorso anno i Contributi Studenteschi per i corsi di laurea delle Facoltà del Gruppo B sono incrementati di Euro 90 rispetto a quelle dei corsi di laurea del gruppo A) e di Euro 195 per quelli dei corsi di laurea di Medicina Veterinaria.

Riduzioni dei Contributi Studenteschi sono previste per gli studenti che presentano l'autocertificazione utile per calcolare l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente entro il termine del 28.11.2003; gli importi sono calcolati secondo i seguenti valori:

Tabella A

Indicatore Situazione Economica Equivalente (Euro)	Contributi Studenteschi Corsi di laurea Facoltà Gruppo A	Contributi Studenteschi Corsi di laurea Facoltà Gruppo B	Contributi Studenteschi Corsi di laurea della Facoltà di Medicina Veterinaria.
0 – 10.000	€ 238 – 3353	€ 333 – 443	€ 438 – 548
10.000 – 16.000	€ 353 – 546	€ 443 – 636	€ 548 – 741
	€ 546 – 820		

16.000 – 28.000		€ 636 – 910	€ 741 – 1.015
28.000 – 34.000	€ 820 – 1.216	€ 910 – 1.306	€ 1.015 – 1.411
34.000 – 41.000	€ 1.216 – 1.315	€ 1.306 – 1.405	€ 1.411 – 1.510

Per quanto riguarda la prima rata 2003/04, la Commissione ha dovuto prendere atto dell'obbligo per gli studenti di versare in 1^a rata la Tassa Regionale per il diritto allo studio il cui importo sarà determinato dalla Giunta Regionale del Veneto

Tenuto conto della rilevanza che possono raggiungere gli importi si propone il pagamento in tre rate con data e importi come sotto definiti:

(1) PRIMA RATA Pagamento : **24 luglio - 26 settembre 2003**

IMPORTI:

Tassa d'iscrizione Euro 173,07

Parte dei contributi studenteschi Euro 200,00

Imposta di bollo assolta in modo virtuale Euro 10,33

Assicurazioni Euro 4,39

Contributo Regionale Diritto allo Studio Euro 93,21

TOTALE Euro 481,00

SECONDA RATA Pagamento: **16 febbraio 2004**

IMPORTI:

50% del dovuto dopo la I rata.

TERZA RATA Pagamento: **17 maggio 2004**

IMPORTI:

saldo dell'importo.

Gli studenti iscritti ai nuovi ordinamenti che si laureano entro il 31.12.2003 sono tenuti al versamento delle tasse al netto dei contributi studenteschi.

Note:

1. Per Indicatore della Situazione Economica Equivalente s'intende quanto previsto:
dal decreto legislativo 109/98 come modificato dal decreto legislativo 130/2000,
dal DPCM 7.5.1999 n. 221 come modificato dal DPCM 26.6.2001 n. 146,
dai commi 6 e 7 dell'art. 5 del DPCM 9.4.2001,

ed è calcolato come rapporto tra la situazione economica del nucleo familiare e il parametro corrispondente alla specifica composizione del nucleo familiare; nella determinazione dell'indicatore della situazione economica si tiene conto della situazione reddituale e patrimoniale dei percettori di reddito e/o possessori di patrimonio, in particolare l'Indicatore della Situazione Patrimoniale pesa per il 20% nel calcolo dell'indicatore della situazione economica.

2. L'autocertificazione ISEE e ISP sarà acquisita per mezzo di Convenzione con un idoneo CAAF.
3. Quando nella colonna "Contributi Studenteschi" è indicato un intervallo, questi variano linearmente in tale intervallo al variare dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente nel corrispondente intervallo indicato nella prima colonna.

Contributi che non riguardano la generalità degli studenti.

Diritto Fisso per ciascun anno, per coloro che riprendono gli studi dopo un periodo d'interruzione di almeno due anni e comprensivo del costo per la marca da bollo.	€ 70,00
Contributo per il riconoscimento della carriera precedente ai fini di una nuova immatricolazione comprensivo del costo per la marca da bollo.*	€ 169,00
Contributo per il riconoscimento del titolo straniero comprensivo del costo per la marca da bollo.	€ 169,00
Tassa di iscrizione a singole attività formative rivolte a studenti in possesso di diploma, diploma universitario o laurea comprensiva di assicurazione e Tassa Regionale sino a 30 crediti o sino a tre corsi.	€ 491,00
Tassa di iscrizione a singole attività formative rivolte a cittadini stranieri comprensiva di assicurazione: sino a 16 crediti.	€ 60,00
Tassa di iscrizione a singole attività formative rivolte a cittadini stranieri comprensiva di assicurazione: oltre a 16 crediti.	€ 110,00
Gli studenti ospiti di università straniere (se non assicurati) che frequentano singole attività formative in base ad accordi interuniversitari devono solo il costo dell'assicurazione.	€ 4.39
Tassa d'iscrizione ai corsi estivi di Bressanone.	€ 50,00
Alloggio presso la Casa della Gioventù Universitaria in Bressanone.	€ 200,00
Contributo di pre-iscrizione.	€ 26,00
Contributo accertamento ICE/ISEE..	€ 80,00
Contributo per ritardo nel pagamento delle rate di tasse e contributi studenteschi oltre i termini, sino a 15 gg.	€ 20,00
Contributo di mora per ritardo nel pagamento delle rate di tasse e contributi studenteschi oltre i termini, da 15 gg. in poi.	€ 50,00
Per il duplicato del diploma di laurea.	€ 80,00
Per il duplicato del badge (tessera magnetica) per smarrimento	€ 10,00
Contributo per la partecipazione agli Esami di Stato	€ 250,00
Contributo per lo svolgimento di tirocinio <i>post lauream</i> comprensivo dell'assicurazione:	€ 170,00
a) Per Psicologia	€ 82,00
b) Per Medicina e Chirurgia e Medicina Veterinaria.	
Costo per l'assicurazione tirocinanti in Chimica e Tecnologia	€ 4.39

1. Il Contributo, ad eccezione dell'imposta di bollo, sarà conteggiato ai fini del pagamento della seconda e terza rata.

(2) Riduzioni ed Esenzioni.

2. Corsi di laurea di 1° e 2° livello, di laurea specialistica a ciclo unico e attivati prima dell'applicazione del D.R. 509/99.

Il Prof. Scutari ricorda che ai sensi del DPCM 4 aprile 2001 sono esonerati totalmente da tasse e contributi gli studenti idonei nella graduatoria d'assegnazione delle borse di studio e gli studenti in situazione di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%. Ulteriori riduzioni possono essere previste dalle Università tenendo conto di particolari situazioni soggettive e di merito. La proposta della Commissione è la seguente:

Definito il limite di merito elevato come:

per gli studenti immatricolati ai corsi di laurea di primo livello e ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico - voto di diploma almeno pari a 48/60 o 80/100;

per gli studenti immatricolati ai corsi di laurea specialistica (di secondo livello - voto di diploma di laurea almeno pari a 105/110 e abbiano ottenuto il riconoscimento di almeno 150 crediti

per gli studenti iscritti ai corsi di laurea attivati prima del decreto 509/99 - aver superato entro il 10 Agosto un numero d'esami, esclusi quelli fuori piano e le prove di idoneità, superiore di almeno un'unità al numero medio di esami superati entro la stessa data dagli studenti di pari anno e corso d'iscrizione negli ultimi tre anni, il numero medio d'esami è calcolato con esclusione degli studenti con zero esami; ed aver conseguito un voto medio superiore di almeno un'unità alla media dei voti conseguiti sempre entro la stessa data dagli studenti di pari anno e corso d'iscrizione negli ultimi tre anni;

per gli studenti iscritti agli anni successivi dei corsi di laurea di primo livello aver superato entro il 10 Agosto di 5 crediti il numero di crediti, esclusi quelli fuori piano, previsti per il mantenimento della borsa di studio: per il secondo anno 30 crediti, nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi, per il terzo anno 85 crediti, per il quarto anno 140 crediti

per gli studenti iscritti ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico aver superato entro il 10 Agosto di 5 crediti il numero di crediti, esclusi quelli fuori piano, previsti per il mantenimento della borsa di studio: per il secondo anno 30 crediti, nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi, per il terzo anno 85 crediti, per il quarto anno 140 crediti, per il quinto anno 190 crediti, per il sesto anno, ove previsto 250, per il settimo anno 305 crediti.

per gli studenti iscritti ai corsi di laurea specialistica aver superato entro il 10 Agosto di 5 crediti il numero di crediti, esclusi quelli fuori piano, previsti per il mantenimento della borsa di studio: per il secondo anno 30 crediti, nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi, per il terzo anno 85 crediti

- per gli studenti iscritti ai corsi di laurea, di laurea specialistica e di laurea specialistica a ciclo unico che superano o eguagliano il limite di merito elevato illustrato nel precedente punto 2, i contributi studenteschi sono ridotti:

per ISEE sino a Euro. 10.000,00 **di Euro 75**

per ISEE compreso fra Euro. 10.000,00 e 16.000,00 **da Euro. 75 a €Euro.50**

per ISEE superiore a Euro. 16.000,00 **di Euro. 50.**

- Gli studenti disabili con invalidità compresa fra 50 e 66% e Indicatore della Situazione Economica Equivalente e inferiore o eguale a 21.000 Euro sono esonerati dal pagamento della seconda terza rata.

- Gli studenti che svolgono documentata attività lavorativa concorrono al beneficio dell'esenzione parziale da tasse e contributi del 10%, sino al terzo anno di iscrizione fuori corso.
- Gli studenti iscritti per l'a.a.2002/03 ai corsi di laurea del vecchio ordinamento che si laureano entro la sessione straordinaria di febbraio 2004 non sono tenuti al pagamento delle tasse e contributi.
- Gli studenti iscritti ad un Corso di laurea triennale delle professioni sanitarie (classi disciplinari 1-4 SNT) che al 1° ottobre 2003, avendo acquisito tutte le attestazioni di frequenza relative al triennio di formazione, risulteranno in difetto di alcune verifiche di profitto dovranno prendere iscrizione al nuovo anno accademico solo se non conseguiranno il titolo entro il mese di aprile 2004.
- Gli studenti iscritti ai corsi di laurea ex DM 509/99 per un numero di anni pari alla durata prevista per il proprio corso di laurea, che hanno svolto tutte le attività formative entro il 30.10.2003 e che si laureano entro il 31.12.2003, sono esentati dal pagamento dei contributi studenteschi.

(3) Borse di Studio.

Il DPCM 4.4.2001 definisce puntualmente le norme ed i criteri per l'accesso alle graduatorie distinte per le matricole e per gli altri studenti iscritti ai corsi di laurea, di laurea specialistica e di dottorato di ricerca.

Il limite di Indicatore Situazione Economica Equivalente e quello di Indicatore Situazione Patrimoniale, (e di Indicatore delle Condizioni Economiche e di quelle Patrimoniali) saranno fissati da Delibera Regionale tenuto conto dell'aggiornamento del valore del 2.4%, secondo quanto previsto dal D.M.27 febbraio 2003, la Delibera Regionale terrà conto di particolari situazioni di bisogno quali quelle degli studenti portatori di handicap, nella determinazione del merito.

Le quote parte del totale dell'importo disponibile per borse di studio derivante dalla tassa Regionale per il diritto allo studio, dell'eventuale stanziamento regionale da destinare rispettivamente agli studenti matricole e agli studenti iscritti ad anni successivi dei corsi di laurea di primo livello e di quelli di laurea specialistica a ciclo unico e di laurea specialistica, sono fissati da Delibera Regionale, lo scorso anno la ripartizione è stata destinata per il 20%, agli studenti matricole e per l'80% agli altri iscritti, la quota parte del fondo integrativo del MIUR sarà sempre fissata da Delibera Regionale tenuto conto che va previsto un progressivo aumento in percentuale di fondi da destinare agli studenti matricole, lo scorso anno la ripartizione è stata destinata per il 58%, agli studenti matricole e per l'42% agli altri iscritti.

Come previsto dal DPCM per gli studenti immatricolati che soddisfano alle condizioni di reddito la graduatoria, è costituita esclusivamente in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, così come per gli iscritti ai corsi di dottorato.

- Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo ai corsi di laurea attivati prima del D.M.509/99, il calcolo del merito dello studente è personalizzato (Art. 6 comma 11 DPCM 4.4.2001 ex Art. 2 comma 4 e Art. 4 DPCM 30.4.1997): il numero di esami superati deve essere pari o superiore al numero di esami medio del proprio corso di laurea per il proprio anno accademico d'immatricolazione, calcolato sui risultati medi degli ultimi tre anni (esami di riferimento). Questi studenti possono beneficiare della borsa di studio per un numero di anni pari alla durata legale del proprio corso di studio più uno, con riferimento all'anno di prima immatricolazione.
- Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea di primo livello, di laurea specialistica a ciclo unico e di laurea specialistica, i valori di merito sono definiti dal DPCM e possono beneficiare della borsa di studio, rispettivamente per tre anni più un semestre, per sei anni più un semestre e per due anni più un semestre.
- Le graduatorie per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo sono stabilite in base al merito e sono costruite sulla base del *coefficiente di merito*:
- definito come la sommatoria della variazione percentuale delle annualità o crediti degli esami superati dallo studente entro il 10 agosto rispetto alla media definita per il proprio corso/ordinamento (V% Esami) e la variazione percentuale della media voti ponderata degli esami dello studente rispetto a quella definita per il proprio corso/ordinamento (V%Voti) e, il tutto diviso 2.

$$[(V\%VOTI) + (V\%Esami)] / 2$$

La **media esami o esami del corso di laurea/ordinamento** è calcolata come la somma del numero medio di esami o crediti superati dagli studenti entro il 10 agosto, tenuto conto del numero di iscrizioni, diviso il numero di studenti iscritti; gli studenti devono essere iscritti allo stesso corso di laurea/ordinamento per un numero di volte non superiore alla durata prevista + 1, sono esclusi quelli con zero esami.

La **votazione media ponderata del corso di laurea/ordinamento** è calcolata come la somma della media ponderata dei voti degli studenti iscritti allo stesso corso di laurea/ordinamento, diviso il numero di studenti

iscritti, gli studenti devono essere iscritti allo stesso corso di laurea/ordinamento per un numero di volte non superiore alla durata prevista + 1, sono esclusi quelli con zero esami.

La posizione in graduatoria è determinata dal coefficiente di merito e a parità di coefficiente di merito è data la precedenza agli studenti con Indicatore della Situazione Economica Equivalente inferiore. Il DPCM 9.4.2001 prevede tuttavia che, gli studenti ai fini dell'idoneità al beneficio, possano servirsi dell'autocertificazione presentata negli scorsi anni purché questi non siano superiori a tre. Ai soli fini della definizione della posizione in graduatoria, per gli studenti che intendano mantenere l'Indicatore delle Condizioni Economiche presentato nell'a.a. 2001.02, sarà applicato un fattore di conversione, pari a 0,666, per adattare i due indicatori; il fattore è ricavato in considerazione di quanto previsto dal citato DPCM di assicurare la borsa di studio intera agli studenti con ICE o ISEE pari a 2/3 di ICE o ISEE massimo e di diminuirla gradualmente sino al 50% della borsa intera per gli studenti con ICE o ISEE compresi fra "2/3 e i limiti previsti.

Agli studenti disabili idonei in graduatoria è assicurata comunque la liquidazione della borsa di studio.

E) REVOCHE DELLA BORSA DI STUDIO AI NEO-IMMATRICOLATI

Il Prof. Scutari ricorda che la revoca e restituzione della borsa di studio è prevista per i neo-immatricolati, iscritti ai corsi laurea, di laurea specialistica e specialistica a ciclo unico che non raggiungono entro il 30 novembre dell'anno successivo il merito minimo di 20 crediti, (art.6 comma 3 del DPCM 9.4.2001) e che la seconda rata della borsa è corrisposta al conseguimento di un livello minimo di 20 crediti entro il 10 agosto dell'anno successivo per i corsi di laurea organizzati in più periodi didattici e di, 10 per gli altri corsi di laurea. Per gli studenti disabili, per i quali è previsto dalla normativa un rallentamento del percorso formativo, e quindi un calcolo differenziato del merito e la possibilità di accedere alle borse per un numero di anni maggiore che per gli altri studenti, il termine è prorogato di tre mesi.

F) ASSEGNAZIONE DI ATTIVITA' A TEMPO PARZIALE PER STUDENTI PER L'A.A. 2003/04

In considerazione del numero insufficienti di idonei al concorso per l'assegnazione di lavoro part-time, si

propone di elevare il limite di Indicatore della Situazione Economica Equivalente, oltre il quale non si ottiene

l'idoneità a Euro 41.000,00. La formazione della graduatoria avverrà secondo gli aggiornamenti previsti per il concorso per le Borse di Studio e sopra riportati.

Gli studenti regolarmente iscritti a partire dal secondo anno e per un numero di anni pari alla durata legale del corso di studi con limite di Isee superiore a Euro 41.000 o con merito insufficiente, ma che hanno comunque superato 1 esame o almeno 5 crediti, possono fare domanda e costituiranno una graduatoria di subentri ordinata per valori crescenti di Isee, e parità di Isee per coefficiente di merito, a cui sarà possibile attingere qualora la graduatoria degli idonei risulti insufficiente.

Nel corso della discussione, il senatore Gaudenzio dichiara quanto segue:

"Il Consiglio degli Studenti ha preso in esame il provvedimento di revisione della tassazione e si riunirà nuovamente alla presenza del Magnifico Rettore e del Direttore Amministrativo per esprimere congiuntamente il parere obbligatorio. Stiamo preparando una proposta che consideriamo assolutamente fondamentale e contenente ipotesi qualificanti per il futuro di questo Ateneo. Tale documento muove da presupposti diametralmente opposti a quelli indicati dal Preside Bittante e rimuove la mirabile tradizione di prevedere una tassazione su base proporzionale.

Tengo a sottolineare come le c.d. Tasse finalizzate sono sempre state considerate l'eccezione e non come paventa lo stesso Preside Bittante la futura prassi normale.

Per ciò che attiene al "quantum" debba andare alle singole facoltà, devo ricordare che la Commissione Contributi Studenteschi produsse l'anno scorso risultati di trasparenza e garanzia. E' necessario oggi tradurre quei risultati in dizioni disponibili a quanti le vogliano consultare. Infine auspico che il luogo ove le diverse proposte verranno prese in esame sia la Commissione Fasce, e, anzi, che il Senato si impegni ad identificare tale sede come quella necessaria per il detto esame e che la commissione si impegni a verificarne la fattibilità in modo da procedere all'applicazione già nel prossimo anno accademico".

In attesa del parere del C.d.S. i rappresentanti degli studenti si astengono"

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udito il Rettore Presidente
- udita l'esposizione del prof. Scutari
- tenuto conto delle osservazioni e proposte emerse durante la discussione.

Delibera

1. di esprimere parere positivo alla proposta per la Tassa d'iscrizione e Contributi Studenteschi - Esenzioni e Riduzioni - Borse di studio - per l'a.a.2003/04, così come elaborata dalla Commissione incaricata e presieduta dal Prof. Guido Scutari con la seguente modifica:
 - gli studenti iscritti ai nuovi ordinamenti che entro il 30 settembre abbiano concluso gli accertamenti e presentato domanda di laurea e si laureino entro il 31.12.2003 sono tenuti al versamento della tassa nella misura di Euro 100,00. Tale importo verrà poi detratto dalla tassa di iscrizione alla laurea specialistica, qualora l'iscrizione avvenga nell'anno accademico immediatamente successivo;
 - di invitare di conseguenza, le Facoltà a stabilire almeno una sessione di laurea nel mese di settembre.
2. di esprimere parere positivo alla destinazione di una quota dei Contributi Studenteschi, pari a 5 Euro per ogni studente, per permettere la gestione e potenziamento degli impianti sportivi da destinarsi in primo luogo alla sede per il corso di laurea in Scienze Motorie.
3. di esprimere parere positivo alla richiesta di un contributo di 100 Euro agli studenti della Facoltà di Agraria che intendono acquisire il certificato European Computer Driving License (ECDL) frequentando gli insegnamenti di informatica (organizzati secondo gli schemi in vigore per il conseguimento della ECDL) previsti dai RAD dei Corsi di LT e LS afferenti alla Facoltà di Agraria. La riscossione e la gestione del contributo versato dagli studenti per il conseguimento della patente europea saranno affidati direttamente alla Facoltà di Agraria.

Oggetto: Proposta di: schema di disegno di Legge concernente il riordino dello stato giuridico dei docenti universitari			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 117/2003	Prot. n. 21355	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la Bozza sulla riforma dello stato giuridico dei docenti universitari (Allegato n. 1/1-12).

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udito il Rettore Presidente;
- tenuto conto delle osservazioni e delle proposte emerse durante la discussione;
- dopo attento esame dello schema di d.d.l. concernente: "riordino dello stato giuridico dei professori" condividendo le linee generali del documento presentato dalla Commissione "Autonomia e riforme" della CRUI.

Delibera

1. **di ritenere** che la selezione ed il reclutamento dei docenti debbano avvenire secondo modalità che garantiscano ad un tempo l'autonomia delle sedi universitarie e il ruolo della comunità scientifica e **valuta** positivamente la proposta di istituire una selezione per conseguire l'idoneità scientifica nazionale, formando una lista dalla quale i singoli Atenei possano con propria libera valutazione individuare i docenti per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia. Tuttavia, condizione irrinunciabile affinché non si ripropongano alcuni aspetti negativi del passato è che il numero dei posti per idonei non sia identico a quello risultante dalle richieste dei singoli Atenei, ma superiore di non più del 20 – 30%. Infatti l'attuale disciplina delle procedure di valutazione comparativa

si è rivelata inadeguata e insoddisfacente, premiando in modo paradossalmente eccessivo il localismo a discapito del necessario livello di qualità garantito dal reale coinvolgimento della comunità scientifica nazionale ed internazionale nella selezione .

2. **di esprimere** tuttavia la preoccupazione che la centralizzazione nazionale dei giudizi idoneativi prevista con giudizi alternati ogni biennio per le fasce dei PO e dei PA possa avere l'effetto negativo – per l'ampio sforzo organizzativo che implica – di interrompere una regolare periodicità delle procedure comparative che è invece assolutamente necessario sia garantita;
3. **di proporre** che siano introdotte forti incentivazioni finanziarie alle sedi universitarie che effettuino chiamate di docenti nazionali ed internazionali esterni alle sedi stesse;
4. **di valutare** ragionevole l'idea di articolare il trattamento economico dei docenti in una parte fissa ed in una parte variabile solamente se accompagnata da adeguati finanziamenti aggiuntivi agli Atenei, ritenendo opportuno tuttavia che la parte variabile sia collegata con una verificata eccellenza nelle attività di ricerca e un qualificato impegno aggiuntivo nella didattica;
5. **di ritenere** invece congruo che la retribuzione sia correlata, oltre che all'espletamento delle attività scientifiche, all'impegno di 120 ore per lo svolgimento di attività didattiche o strettamente collegate alla didattica;
6. **di ritenere** insufficiente la definizione delle incompatibilità tra gli interessi delle istituzioni universitarie e gli interessi privati del singolo docente nello svolgimento di attività di consulenza e nella direzione di strutture di ricerca anche private, ed esprime un parere nettamente sfavorevole all'abolizione della distinzione tra tempo pieno e tempo definito;
7. **di esprimere** parere negativo rispetto all'introduzione di contratti di ricerca, di cui alla lettera f) dello schema di DDL, ritenendo che il periodo massimo per contratti di ricerca a tempo determinato (rinnovabili per una sola volta) debba essere di cinque o al più di sei anni; e che l'espletamento delle funzioni di contrattista di ricerca debba costituire non "titolo preferenziale" per l'accesso alla dirigenza pubblica o per l'immissione in ruolo nelle scuole, ma debba garantire uno sbocco sicuro in tali settori.

Per quanto, infine, riguarda l'articolazione in diversi ruoli dei docenti universitari, il Senato Accademico

8. **valuta** negativamente la messa ad esaurimento del ruolo dei ricercatori universitari, inutilmente mortificante una fascia di docenti in questi anni ampiamente impegnati nella didattica e nella ricerca;
9. **ritiene** che i docenti vadano ripartiti in tre fasce di un unico ruolo, con passaggi dall'una all'altra mediante prove di selezione nazionale e con verifiche periodiche (ogni 5 anni) da parte di Commissioni esterne agli Atenei;
10. **esprime** parere favorevole all'abolizione del periodo di "fuori ruolo" e al collocamento a riposo al termine dell'anno accademico in cui il docente compia il settantesimo anno d'età;
11. **raccomanda** infine una particolare attenzione alle norme transitorie ed alle proposte di abrogazione di norme dichiarate incompatibili con quelle emanate in attuazione del d.d.l. da approvare.

Oggetto: Incentivi a favore della mobilità di studiosi italiani e stranieri impegnati all'estero. Proposta del Dipartimento di Ingegneria dell'informazione.			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 118/2003	Prot. n. 21356	UOR: Servizio concorsi e carriere

Il Rettore Presidente ricorda che il D.M. n.13 del 26.1.2001 (Allegato n. 1/1-2) prevede, a partire dall'esercizio finanziario 2001, uno stanziamento di L.20 miliardi per la stipula di contratti di diritto privato con studiosi italiani e stranieri stabilmente impegnati all'estero da almeno un triennio in attività didattica e scientifica ed inoltre un ulteriore stanziamento di L.20 miliardi annui, sempre a partire dall'esercizio finanziario 2001, a sostegno di specifici programmi di ricerca da affidare ai titolari dei contratti suddetti.

Successivamente sono pervenute le linee guida che regolano le proposte di contratto di cui all'oggetto (Allegato n. 2/1-4) e danno nuove indicazioni relativamente all'intervento da parte dell'Ateneo.

Il Rettore Presidente informa che il Consiglio di Presidenza della Facoltà di Ingegneria (Allegato n. 3/1-1), nella seduta del 5 maggio 2003, ha espresso parere favorevole alla proposta avanzata dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (Allegato n. 4/1-1), per la stipula di un contratto con il Prof Rudolf AHLWEDE Ordentlicher Professor presso l'Università di Bielefeld.

La durata del contratto sarà di 3 anni.

L'attività didattica sarà espletata inizialmente in un corso avanzato da inserire nei corsi di Dottorati di Ricerca del settore dell'informazione, nei corsi di laurea del settore dell'informazione del vecchio ordinamento e nei due anni successivi nei corsi di Laurea Specialistica (Allegato n. 5/1-1).

Il Progetto di ricerca verterà su: Foundations and Applications of Information and Computation Theory.

Il costo complessivo del progetto sarà di € 112.000; il 90% di tale quota sarà a carico del Ministero, mentre il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione si impegna a fornire al Prof. Ahlswede adeguate strutture di accoglienza e di supporto e a cofinanziare al 10% il costo della ricerca.

Il corrispettivo complessivo proposto per il Prof. Rudolf Ahlswede è stato indicato in € 180.000=.

Si allega il curriculum scientifico, l'elenco delle pubblicazioni scientifiche, il programma di ricerca, l'indicazione dell'attività didattica, e tutte le indicazioni utili per la presentazione della proposta di contratto in epigrafe (Allegato n. 6/1-18).

Terminata la discussione Il Senato Accademico

Delibera

di approvare la stipula di un contratto della durata di tre anni con il prof. Rudolf AHLWEDE; il 90% del costo complessivo del progetto sarà a carico del Ministero, il 10% del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione. Il corrispettivo complessivo proposto per il prof. Rudolf AHLWEDE sarà a carico del MIUR.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Alle ore 21.00, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale che viene sottoposto al Senato Accademico per approvazione nella seduta del 17/06/03.

Il Senato Accademico il giorno 17/06/03 alle ore approva.

Il Segretario

Dott. Ing. Luciano Miotto

Il Presidente

Prof. Vincenzo Milanesi

Prof. Giuseppe Zaccaria